

Data: 31.10.2021 Pag.: 5
Size: 168 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Premio nazionale “Verso un’economia circolare”

Dal 24 settembre al 26 novembre 2021 sono aperte le iscrizioni per la quinta edizione del Premio nazionale “Verso un’economia circolare”, che vede tra i promotori Fondazione [Cogeme](#) e Kyoto Club. “Dare spazio a quelle realtà che, nel biennio 2020-21 abbiano realizzato, avviato, o anche solo approvato ed autorizzato, interventi di diminuzione dei rifiuti e di uso efficiente dei materiali di scarto, favorendo percorsi verso sistemi eco-industriali che limitino al massimo i sottoprodotti non utilizzati, il loro smaltimento e la conseguente dispersione nell’ambiente”. Recita così il bando di concorso promosso da Fondazione [Cogeme](#) e Kyoto Club, rafforzando sempre più quella rete nazionale di realtà profit e no profit, aziende con fatturati milionari e piccole realtà imprenditoriali, mondo agricolo, mondo cooperativo, e non in ultimo gli Enti Locali. Di anno con anno il Premio ha sviluppato una proficua contaminazione di idee, progetti, buone pratiche, valorizzandole attraverso la pubblicizzazione dei risultati e massimizzandone gli aspetti replicabili. Proprio su queste basi sono nate nuove collaborazioni, nonostante il contesto pandemico, incrociando nuovi partner e settori. L’edizione 2021 apre così all’agricoltura grazie alla collaborazione e al sostegno di Confagricoltura Brescia, che vede da sempre nel binomio innovazione e sostenibilità un fattore determinante di competitività per le imprese agricole. Il rapporto tra economia, sostenibilità e nuove generazioni è un altro elemento che contraddistingue



il senso di quest’operazione di carattere nazionale e non a caso vi sono realtà imprenditoriali che si sono avvicinate al Premio di eccellenza. Oltre alla consolidata e preziosa collaborazione con Apindustria, il 2021 vede l’ingresso dei giovani di Confindustria Brescia – Giovani Imprenditori, capitanati dalla Presidente Anna Tripoli. Il premio vuole sottolineare l’importanza del riciclo/riuso, dello scambio di risorse e della condivisione dei processi produttivi, che favoriscano percorsi verso sistemi eco-industriali che limitino al massimo i sottoprodotti non utilizzati, il loro smaltimento e la conseguente dispersione nell’ambiente. Le categorie si articolano in Enti locali: categoria 1: comuni fino a 30.000 abitanti categoria 2: comuni oltre 30.000 abitanti; Mondo dell’impresa: categoria 1: fatturato fino a 30 milioni; categoria 2: fatturato oltre i 30 milioni. Lo sviluppo di sinergie tra soggetti pubblici e privati per l’uso efficiente delle risorse (materiali, energia, processi e tecnologie) unito all’uso efficiente delle risorse (materiali, energia, processi e tecnologie) costituiranno aspetti importanti in fase di valutazione.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile